

Discorso di Roberto Lurati, Sindaco, Cerimonia di inizio anno 19.01.2020

Buongiorno a tutti i presenti e benvenuti a questo tradizionale incontro di inizio anno, benvenuti ai nuovi cittadini arrivati recentemente a Canobbio.

Un saluto che porgo anche a nome dei miei colleghi di municipio:

- Un ringraziamento per aver accolto il nostro invito al presidente del CdS onorevole Cristian Vitta,
- Al presidente del Gran Consiglio onorevole Claudio Franscella
- Al collega sindaco di Comano Alex Farinelli Consigliere Nazionale
- Alle autorità dei Comuni presenti, colleghi sindaci e municipali e della città con la quale abbiamo una buona collaborazione e che ringrazio.
- Al nostro parroco Don Tommaso

Autorità che hanno deciso di essere con noi, con la comunità di Canobbio e ne siamo onorati.

Un intervento il mio quest'anno che si svolgerà in due parti.

Nella prima parte vorrei proporvi alcune riflessioni sul nostro Comune, sulla vita comunitaria le relazioni con il Cantone e i Comuni e le prossime elezioni comunali.

La seconda parte sarà invece riassuntiva dell'importante mole di lavoro svolto in diversi quadrienni, in parte concretizzato in opere che sono sotto gli occhi di tutti, in parte in importanti cantieri già avviati o in fase di avviamento.

Un Comune che cambia.

Sotto gli occhi di tutti è lo sviluppo che il nostro Comune ha conosciuto in questi ultimi anni. Un aumento di popolazione di ca. 400/450 abitanti, un periodo di crescita paragonabile agli anni 60/70 dove al politico, all'autorità, viene chiesta lungimiranza e progettualità per poter rispondere e meglio anticipare con adeguati servizi e strutture i bisogni della gente. E questa risposta a Canobbio occorre darla nel rispetto della realtà che abbiamo costruito in tanti anni, di Comune vivo e a misura d'uomo, (testimoniato anche dalle immagini che scorrono alle mie spalle).

La Comunità e la famiglia.

In una realtà come la nostra, di comunità che vive ancora il proprio Paese, dove la politica è stata incentrata sulla famiglia, (perché la famiglia risponde alle necessità che vanno dal bambino all'anziano, dal nipotino ai nonni, nella sostanza la comunità è una grande famiglia e il paese è la nostra casa), dove le associazioni contribuiscono in modo sostanziale a creare e vivacizzare tanti momenti di festa, il ruolo della politica Comunale diventa centrale.

Senza visioni, concetti, programmi che guardano oltre l'immediato, progetti che siano concretizzabili non si va lontano, il Comune non ha futuro.

L'impegno nella politica Comunale.

Scrivendo questa parte, mi sono ricordato di una frase scritta da Kahlil Gibran, (uno dei grandi poeti filosofi della prima metà del 900), il quale diceva: *"pietà per la Nazione i cui saggi sono resi muti dagli anni e i cui uomini forti sono ancora nella culla"*.

Si conclude quest'anno il quadriennio di legislatura e nei Comuni i diversi gruppi politici devono allestire le liste sovente con difficoltà, perché sempre più i cittadini faticano a mettere a disposizione una parte del proprio tempo, delle proprie conoscenze, nella conduzione politica che sta alla base del futuro del Comune. Non bisogna illudersi, non possiamo avere dei comuni che rispondono nel migliore dei modi alle esigenze della popolazione, alla qualità di vita, (che porta benessere che permette di vivere bene nel proprio Comune), senza cittadini che diano il loro contributo qualificato e volontario nella conduzione politica.

E una parte importante in questo contesto la deve fare il Cantone, sostenendo e valorizzando i Comuni.

I Comuni e il rapporto con il Cantone.

Siamo oggi onorati di avere con noi le persone che rappresentano le più alte cariche politiche del Cantone : Ne approfitto per lanciare qualche messaggio alle istanze superiori anche dopo l'esperienza, (non troppo gratificante almeno nel suo iter), fatta a seguito dell'iniziativa per "Comuni forti e vicini al cittadino" che ha visto il nostro Comune assieme a Vernate e Melide essere promotore.

Con la stessa ricorderete, si chiedeva di modificare il decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei comuni al finanziamento dei compiti dello Stato, dal momento che le finanze cantonali erano e sono più che mai floride.

Un'iniziativa incomprensibilmente osteggiata dal CdS, (sebbene sostenuta da 62 Comuni rappresentanti ben oltre la metà dei cittadini del Cantone), (osteggiata) fino al punto che ci siamo dovuti rivolgere alla commissione della gestione del Gran Consiglio per trovare una soluzione, sebbene di compromesso, che venisse incontro alla richiesta. Posso capire che il Cantone debba tener conto di diverse dinamiche legate anche alla realtà nazionale, con i problemi di concorrenza fiscale tra Cantoni e quindi il mantenimento di attrattività regionale.

Ciononostante ritengo che uno dei compiti primari dello Stato sia di fare in modo che i Comuni siano forti. Comuni che anche in riferimento alla costituzione sono l'elemento centrale del Federalismo che sta alla base della nostra Nazione.

Quindi Comuni forti non solo finanziariamente, ma anche con le necessarie competenze a livello decisionale, snellendo così il sistema, evitando inutili burocrazie, doppioni e lungaggini tutto a favore del servizio al cittadino.

E penso che la strada da seguire nella ricerca di una collaborazione costruttiva tra i due livelli istituzionali nell'interesse del cittadino, la si trovi mettendo proprio al centro la persona e i suoi bisogni.

Comuni ben strutturati possono dare risposte efficienti e immediate a parecchi temi prettamente comunali e a richieste dei cittadini, evitando burocrazia e tempi lunghi difficilmente giustificabili.

Quindi una riforma Cantone Comuni, che non può essere solo finanziaria (come sembra essere Ticino 2020), ma che guardi oltre, rivedendo le competenze, dando più efficienza ai servizi riducendo di conseguenza anche i costi.

La collaborazione intercomunale.

Con la città, come vedremo dopo, stiamo portando avanti alcuni progetti d'interesse comune sia nel NQC assieme anche a Porza, nella casa per anziani, nel parco sportivo del Maglio.

Si tratta di progetti di respiro regionale e che come detto prima, guardano ben oltre il presente e ben oltre i nostri confini, per dare al nostro paese, in una visione allargata, strutture e servizi che permettano di tenere alta e migliorare la qualità di vita. Per questo ringraziamo la città per la sua collaborazione.

Per quanto concerne i rapporti con i Comuni vicini, la collina nord, siamo tutti Comuni che attualmente non necessitano di aggregazioni e neanche di dettami dall'alto in questo senso, perché eventuali fusioni nel futuro dovranno essere frutto di accordi liberi e partire dal basso.

Attraverso la conferenza dei sindaci già funzionante, si dovrà trovare un comune denominatore e dei temi d'interesse generale sui quali lavorare con maggior solidarietà e condivisione della ricchezza (evidentemente non solo finanziaria), che contraddistingue questo nostro bel territorio collinare a favore dei nostri cittadini.

Un territorio che va curato e preservato in una visione allargata e con una sensibilità rinnovata legata anche al momento particolare d'inquinamento atmosferico e alle gravi conseguenze sul clima, sotto gli occhi di tutti.

Canobbio città dell'energia.

Come sapete Canobbio nel 2014 ha ricevuto il label di città dell'energia; un riconoscimento importante che andremo a rinnovare prossimamente, nella speranza che mantenga il suo spirito originario, (di incentivo a operare bene nel pubblico), evitando inutili burocrazie che purtroppo si profilano all'orizzonte.

Un riconoscimento ottenuto senza particolari sforzi perché il nostro comune ha incominciato a preoccuparsi dell'ambiente già negli anni 90, (perché il tema del risparmio energetico e del surriscaldamento climatico lo si conosce da tempo), facendo in modo che in ogni intervento programmato si tenesse conto dei fattori legati all'inquinamento.

Abbiamo così operato con energie rinnovabili, pannelli fotovoltaici posati già negli anni 90 sulle scuole sulla casa comunale e recentemente rinnovati.

Tutti gli edifici Comunali sono con efficienza energetica (Minergie), isolati adeguatamente; stiamo razionalizzando l'illuminazione pubblica; la gestione dei rifiuti con l'ecocentro realizzato già all'inizio degli anni 90; la separazione dei rifiuti nel primo decennio del 2000; trasporti pubblici in paese e facilitazioni per i diversi abbonamenti. Abbiamo realizzato la pista ciclabile Tesserete- Lugano, promosso incentivi per biciclette elettriche e non solo.

Il verde pubblico, con passeggiate nei boschi verso S. Bernardo, in riva al Cassarate i parchi previsti nel NQC e al Maglio e molto altro ancora.

Prossimamente, sull'onda di quanto fatto nel pubblico vogliamo meglio sensibilizzare e aiutare il privato a scelte e investimenti consapevoli in questo ambito.

A questo proposito il Municipio ha previsto nel preventivo 2020 un importo da destinare a questo scopo.

Siamo sempre convinti che più che le parole valgano i fatti, che davanti alle grandi catastrofi alle quali abbiamo dovuto assistere ancora recentemente siamo purtroppo impotenti, ma possiamo agire attraverso l'esempio e un cambio di coscienza individuale (personale), senza isterismi, senza barricate tra generazioni, incominciando dal nostro operare e dalle nostre abitudini sicuri, che anche la scienza e la tecnologia sulla quale si deve investire, ci aiuteranno in questo compito.

La comunità è una grande famiglia e il paese è la nostra casa.

E passiamo ora alla seconda parte del mio intervento, iniziando dai lavori praticamente ultimati della seconda fase della gestione dello spazio pubblico. Interventi che danno qualità di vita al nostro Comune, sono stati voluti anche per ridare valore alle piazze (all'agorà che per anni sono stati luoghi dell'esercizio della democrazia) del paese, riscoprendole come spazi di incontro, luoghi della manifestazione della solidarietà della gente.

Si perché se la comunità la vogliamo come una grande famiglia e il paese è la sua casa, occorre curare sia i rapporti tra i cittadini che gli spazi di aggregazione della gente.

E in questo siamo aiutati da tanti cittadini che oggi festeggeremo. Cittadini che si impegnano personalmente, (come Lurati Leonilde che a quasi cento anni ancora si occupa di decorare il paese in occasione della festa dell'immacolata) o come le tante persone che in modo attivo e volontario nelle nostre associazioni animano il paese e creano momenti di incontro per la comunità.

SPAZIO PUBBLICO interventi seconda fase NUCLEO VECCHIO

Impegno finanziario ca. 1.7 mio

Obiettivi :

- Qualità di vita nel Nucleo vecchio
- Valorizzazione degli spazi d'incontro e aggregazione (piazze e slarghi)
- Diminuzione e moderazione del traffico
- Rinnovo delle sottostrutture

PISTA CICLABILE e attraversamento strada cantonale.

Impegno finanziario ca. 0.6 mio

Obiettivi :

- Percorso in sicurezza per pedoni e biciclette da via Campagna a Tesserete
- Attraversamento in sicurezza della strada cantonale
- Nuove fermata per il bus
- Stazione di ricarica per le biciclette elettriche

SALA MULTIUSO e ampliamento scuole elementari.

Concorso per la progettazione in fase di svolgimento.

Impegno finanziario (previsto) ca. 4.5 mio.

Obiettivi :

- Edificazione di una sala multiuso adiacente al centro scolastico
- Ampliamento e attualizzazione degli spazi scolastici

SCUOLA DELL'INFANZIA

Impegno finanziario ca. 0.45 mio.

Obiettivi :

- Risanamento energetico dell'edificio (rifacimento delle facciate)
- Sistemazione degli spazi esterni

CASA ANZIANI - ENTE CANOBBIO-LUGANO in zona Corba.

Impegno finanziario ca. 28.0 mio. (a carico dell'Ente)

Stato dei lavori:

- Concorso internazionale eseguito
- Domanda di costruzione inoltrata e licenza edilizia ottenuta
- Progetto di massima e definitivo eseguiti
- Appalti in fase di allestimento
- Inizio cantiere: primavera 2020

PARCO SPORTIVO RICREATIVO AL MAGLIO

Eseguito dalla città per le esigenze sportive

Impegno finanziario ca. 25.0 mio a carico di Canobbio ca. 1.0 mio

Obiettivo:

- Un grande parco verde ricreativo e per lo sport nel rispetto della pianificazione
- Realizzazione di 3 nuovi campi da gioco per il calcio per la città
- Risanamento del campo sportivo di Canobbio

Stato dei lavori :

- Concorso internazionale eseguito
- Progettazione nel corso del 2020